



TRASMISSIONE VIA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Porto Marghera, 03/02/2014

Prot. n. 14 / 2014

Spett.le

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE

Direzione Generale Valutazioni Ambientali.

aia@pec.minambiente.it

Spett.le

ISPRA

Protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Oggetto:

Decreto DVA_DEC-2012-0000482 del 19/09/2012.

**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER L'ESERCIZIO DELLO STABILIMENTO
DELLA SOCIETA' ARKEMA DI PORTO MARGHERA (VE).**

Trasmissione Nota tecnica in risposta alla richiesta del Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare, Commissione Istruttoria AIA - IPPC

Rif: Prof. CIPPC-00_0000056 del 10/01/2014.

Procedimento ID 113/603

Premessa

Con riferimento alla nota tecnica presentata da Arkema e relativa al "Piano di
interventi per la riduzione emissioni inquinanti" (Prot. Arkema n. 77/2013 del
30/07/2013 registrata presso il MATM con protocollo E.prot DVA-2013-000018102
del 31/07/2013) e in risposta alla successiva richiesta di integrazioni da parte del
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Rif: Prof. CIPPC-
00_0000056 del 10/01/2014) trasmessa con protocollo U.prot DVA-2014-0000847 del

ARKEMA S.r.l. - Socio Unico

Via Della Chimica,5 - 30176 Porto Marghera (VE) Italia

tel. + 39 041 2586.947 - fax + 39 041 2586.996

Sede legale : Via Pregnana,63 - 20017 Rho (MI) Italia Capitale Sociale Euro 25.000.000,00 I.v.

Cod.Fiscale , Partita IVA e N. di iscrizione nel registro delle imprese di Milano - 10676490153 - R.E.A. n°

1393516

www.arkema.com



14/01/2014, la seguente nota fornisce integrazione tecnica per ciascuno dei punti esplicitati in istanza.

Punto 1) - aggiornamento di quanto già dichiarato in fase istruttoria con le note proff. DVA-2011-0012862 del 26/05/2011 e CIPPC-00-2011-0001356 del 18/07/2011, ricompilando la tabella relativa alla composizione e alla quantità fisiologica di gas inviato in torcia.

La tabella delle quantità fisiologiche di gas inviata alle torce è stata aggiornata considerando queste due modifiche:

- Eliminando le quantità inserite per la torcia CB2 e dovute a: "non emergenza sicurezza, anomalie e guasti" a seguito dell'eliminazione del flusso di processo verso la CB2 per l'implementazione del "Piano di interventi per la riduzione emissioni inquinanti".
- Aggiornando le ipotesi di attivazione della torcia CB2 per emergenza e fuori servizio a seguito del subentro della nuova centrale di cogenerazione di Cofely alla centrale termica di Versalis.

Il bilancio di massa aggiornato, riportato nella pagina seguente, evidenzia i miglioramenti sui quantitativi globali emessi, grazie all'eliminazione del flusso continuo oggi inviato alla torcia CB2.

Le modifiche rispetto alla versione precedente sono evidenziate in giallo.

Tabella I

Punto di emissione	Altezza/sezione (m/m ²)	Portata (t/h)	Coordinate	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sostanze pericolose	Portata (t/a)					
						Fiamma pilota	Non emergenza e sicurezza, anomalie e guasti	Pre-emergenza e sicurezza	Emergenza e sicurezza	Anomalie e guasti	Totale
CB1	31 / 0,38		X: 2302413.1 Y: 5037112.3	Nota (5)	H ₂ NH ₃ CO HCN	CH ₄ = 59	CH ₄ = 100 NH ₃ = 71 Nota (1)		H ₂ = 0,07 NH ₃ = 0,16 CO = 0,3 CH ₄ = 0,03 HCN = 0,7 Nota (2)		H ₂ = 0,07 NH ₃ = 71,16 CO = 0,3 CH ₄ = 159 HCN = 0,7
CB2	31 / 0,38		X: 2302412.2 Y: 5037114.2	Sfiati AM7 (DA8) Sfiati AM9 (C10) GAS POVERO (DA4)	H ₂ CO HCN Acetone	CH ₄ = 59	Nota (3)		H ₂ = 2,7 CO = 14,1 CH ₄ = 0,8 HCN = 0,14 Nota (4)		H ₂ = 2,7 CO = 14,1 CH ₄ = 59,80 HCN = 0,14
CB3	30 / 0,07		X: 2302483.0 Y: 5037140.0	Sfiati serbatoio FA7/D Colonna lavaggio DA15	HCN	CH ₄ = 59		HCN = 0,0013 Nota (6)			CH ₄ = 59 HCN = 0,0013
TOTALE							CH ₄ = 177	H ₂ = 0 CO = 0 CH ₄ = 100 NH ₃ = 71 HCN = 0 Acetone = 0	H ₂ = 2,77 NH ₃ = 0,16 CO = 14,4 CH ₄ = 0,83 HCN = 0,84		H ₂ = 2,77 NH ₃ = 71,16 CO = 14,4 CH ₄ = 277,8 HCN = 0,84 Acetone = 0,07

ARKEMA S.r.l. - Socio Unico
Via Della Chimica,5 - 30176 Porto Marghera (VE) Italia
tel. + 39 041 2586.947 - fax + 39 041 2586.996
Sede legale : Via Pregnana,63 - 20017 Rho (MI) Italia Capitale Sociale Euro 25.000.000,00 i.v.
Cod.Fiscale : Partita IVA e N. di iscrizione nel registro delle imprese di Milano - 10676490153 - R.E.A. n° 1393516
www.arkema.com

Note alla tabella:

- 1) Le tonnellate/anno per la fase non emergenza e sicurezza (nel nostro caso avviamento impianti) sono state calcolate nell'ipotesi di n°3 avviamenti l'anno della durata di 12 ore ciascuno.
- 2) Le tonnellate/anno sono state calcolate nell'ipotesi di attivazione della torcia CB1 per un periodo di intervento pari a 10 minuti/anno e relativo a fuori servizio e conseguente blocco impianti.
- 3) A seguito dell'implementazione del piano di interventi per la riduzione delle emissioni inquinanti, la torcia CB2 non avrà emissioni nelle fasi di normale esercizio non riconducibili a stati di emergenza, sicurezza, anomalie e guasti.
- 4) Le tonnellate/anno sono state calcolate nell'ipotesi di attivazione della torcia CB2 per un periodo di intervento pari a 270 minuti/anno relativo a 3 eventi di fuori servizio della Centrale di Cogenerazione di Cofely; per ciascun evento la durata del fuori servizio è pari a 90 minuti che corrisponde al tempo massimo di messa in esercizio della caldaia di back-up.
- 5) Fasi e dispositivi tecnici di provenienza per torcia CB1:

Collettore n. 1 (impianto AM7 - dischi rottura purificazione HCN).
Collettore n. 2 (impianto AM7 - reattore DC2).
Collettore n. 3 (impianto AM7 - metano di rete).
Collettore n. 4 (impianto AM7 - PSV ammoniaca).

Punto 2) - Chiarimento sulle modalità di funzionamento delle torce nella nuova configurazione, in particolare relativamente all'eventuale utilizzo di gas povero come coadiuvante della combustione.

Nell'assetto attuale il gas povero viene inviato in piccola parte (500 nmc/h) alla combustione sulla torcia CB2 come coadiuvante della combustione degli sfiati degli impianti AM7 e AM9 incrementando il potere calorifico della miscela inviata a combustione in fiaccola (vedi fig.1).

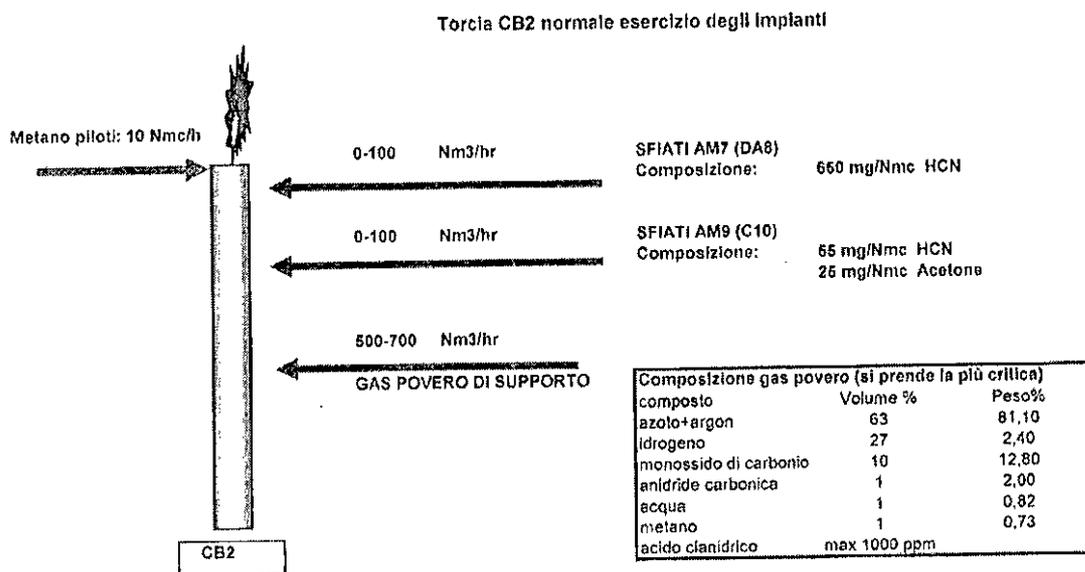


Fig:1 CB2 – situazione attuale.

Tali sfiati, essendo costituiti essenzialmente da azoto, tenderebbero infatti ad abbassare la temperatura della fiamma se inviati in torcia da soli, essendo in tal caso la temperatura supportata soltanto dal metano dei bruciatori pilota.

Il progetto qui proposto prevede l'eliminazione definitiva dell'invio degli sfiati di processo degli impianti AM7 e AM9 alla torcia CB2 e consente quindi di eliminare anche il gas povero di supporto e di recuperarlo nel flusso principale inviato a combustione presso la centrale di cogenerazione.

Il gas povero verrà inviato in torcia CB2 soltanto in situazioni di emergenza e fuori servizio.

Per tutte le rimanenti ipotesi di attivazione della fiaccola il potere calorifico delle miscele è tale da garantire temperature elevate e non è necessario alcun apporto gas coadiuvante.

In tabella 2 e in tabella 3 sono riassunti gli assetti delle torce prima e dopo l'implementazione del "Piano di interventi per la riduzione emissioni inquinanti" da cui si evince l'eliminazione di qualsiasi flusso a torce CB2 e CB3 nell'assetto di normale marcia degli impianti:

Tabella 2: Assetto e utilizzo torce situazione attuale

Caso	Torcia	Flusso
b.1) stream normale esercizio	CB1	Nessun flusso (solo metano di rete ai tre piloti).
	CB2	Sfiati impianto AM7 previo passaggio in colonna di lavaggio DA8.
		Sfiati impianto AM9 previo passaggio in colonna di lavaggio C10.
		Gas povero di supporto (impianto AM7)
CB3	Polmonazione serbatoio FA7/D di stoccaggio transitorio acque cianidriche previo passaggio in colonna lavaggio DA15.	
b.2) stream avviamento/fermata	CB1	Avviamento impianto (impianto AM7).
	CB2	Azoto di flussaggio.
	CB3	Polmonazione serbatoio FA7/D di stoccaggio transitorio acque cianidriche previo passaggio in colonna di lavaggio DA15.
a) stream pre-emergenza, emergenza e sicurezza o derivante da anomalie e guasti	CB1	Collettore n. 1 (impianto AM7 - dischi rottura purificazione HCN).
		Collettore n. 2 (impianto AM7 - reattore DC2).
		Collettore n. 3 (impianto AM7 - metano di rete).
		Collettore n. 4 (impianto AM7 - PSV ammoniaca).
	CB2	Collettore n.5 (impianto AM9 - PSV AM9).
		Collettore n.7 (impianto AM7 - gas povero).
	CB3	Collettore n. 6 (impianto AM7 - serbatoio FA7/D).

Tabella 2: Assetto e utilizzo torce situazione futura

Caso	Torca	Flusso
b.1) stream normale esercizio	CB1	Nessun flusso (solo metano di rete ai tre piloti).
	CB2	Nessun flusso (solo metano di rete ai tre piloti).
	CB3	Nessun flusso (solo metano di rete ai tre piloti).
b.2) stream avviamento/fermata	CB1	Avviamento impianto (impianto AM7).
	CB2	Azoto di flussaggio.
	CB3	Nessun flusso (solo metano di rete ai tre piloti).
b) stream pre-emergenza, emergenza e sicurezza o derivante da anomalie e guasti	CB1	Collettore n. 1 (impianto AM7 - dischi rottura purificazione HCN).
		Collettore n. 2 (impianto AM7 - reattore DC2).
		Collettore n. 3 (impianto AM7 - metano di rete).
		Collettore n. 4 (impianto AM7 - PSV ammoniacca).
	CB2	Collettore n.5 (impianto AM9 - PSV AM9).
		Collettore n.7 (impianto AM7 - gas povero).
		Collettore C10 e Collettore DA8 (sfiati AM9 e AM7)
CB3	Collettore n. 6 (impianto AM7 - serbatoio FA7/D).	

Punto 3) - Chiarimento in merito al punto di emissione n.7, collegato al serbatoio di stoccaggio dell'acetone D01. In particolare il Gestore dovrà chiarire se lo stesso sarà comunque esercito come camino di emergenza correlato alle operazioni di recupero sfiati del serbatoio stesso.

Il sistema futuro di recupero dello sfiato del serbatoio D01 (stoccaggio dell'acetone) sarà costituito da un controllore di pressione in grado di scaricare la sovrappressione del serbatoio al collettore di raccolta sfiati del gruppo di compressione sfiati AM9 ad anello liquido.

Il camino n.7 è attualmente costituito da una sola valvola a piattello a doppio effetto, che scarica in atmosfera per sovrappressione e funge da rompi vuoto nel caso di anomalia del sistema di polmonazione. La valvola sarà sostituita da una rompi vuoto di emergenza a singolo effetto, eliminando completamente lo scarico in atmosfera per sovrappressione. La regolazione della polmonazione sarà effettuata con azoto di rete, scaricando eventuali sovrappressioni al gruppo di compressione sfiati AM9.

Il serbatoio dovrà essere comunque dotato di una valvola di emergenza a piattello montata sul passo d'uomo DN500 e dimensionata per sovrappressione nel caso di

incendio esterno; la valvola sarà tarata alla pressione di 120 mmH₂O e dimensionata per una portata di scarico calcolata nell'ipotesi più gravosa di incendio nel bacino del serbatoio. L'installazione e il calcolo saranno effettuati secondo le norme API2000.

Punto 4) - Destinazione del contenuto del serbatoio D01 a valle delle operazioni di svuotamento.

L'operazione di svuotamento del serbatoio D01 avviene soltanto in occasione di fermate prolungate degli impianti o per eseguire ispezioni interne e/o manutenzioni; in quest'ultimo caso, oltre allo svuotamento, è prevista l'attuazione della procedura di lavaggio e bonifica.

Non è possibile effettuare lo svuotamento nel caso di emergenza costituita da incendio.

Lo svuotamento del serbatoio avviene tramite la medesima linea utilizzata per il riempimento che collega il D01 al parco serbatoi SUD della società Versalis.

L'intero contenuto del serbatoio D01 viene quindi pompato all'indietro e stoccato presso lo stoccaggio di acetone della società Versalis che è il fornitore della materia prima in questione.

Punto 5)- Modalità gestionali delle operazioni di svuotamento (del serbatoio D01) nel rispetto delle norme di sicurezza legate allo stoccaggio di un composto altamente volatile come l'acetone.

Nel caso non vi siano esigenze manutentive o di ispezione interna (ingresso), lo svuotamento del serbatoio D01 avviene ri-pompando tutto il contenuto del serbatoio all'indietro verso il Parco Serbatoi Sud del Petrochimico di Porto Marghera. L'assetto del serbatoio e delle pompe permette uno svuotamento completo del serbatoio.

Una volta svuotato completamente, il serbatoio viene inertizzato con azoto e così mantenuto.

In caso invece vi sia la necessità di ingresso nel serbatoio (ad esempio per controlli spessi metrici del suo fondo), il serbatoio dopo essere stato svuotato, viene anche lavato con acqua e bonificato prima dell'apertura dei passi d'uomo.

Di seguito sono riportate le principali operazioni per svuotamento e bonifica::

1. Soffiaggio con azoto della linea di alimentazione da D01 a impianto (reattore R0).
2. Soffiaggio con azoto della linea di riciclo del serbatoio.
3. Soffiaggio con azoto della parte terminale della linea di ricevimento Acetone da parco serbatoi SUD.
4. Invio dell'acetone contenuto nel serbatoio al parco serbatoi SUD (Versalis) tramite pompa fino a disinnesco della medesima.
5. Lavaggio ripetuto con acqua demi fino ad avvenuta bonifica.
6. Chiusura del sistema di polmonazione e cieatura linee (compresa polmonazione con azoto).
7. Apertura passi d'uomo e applicazione blocchi meccanici per evitare le entrate accidentali.
8. Arieggiamento interno serbatoio per alcuni giorni.
9. Prima della concessione autorizzazione all'ingresso, analisi ambiente interna a serbatoio e rimozione blocchi meccanici.

RICHIESTE DEL GESTORE

All'art. 4 del Decreto di AIA DVA-DEC-2012-0000482 del 19/09/2012 si richiede che il progetto di Riduzione delle emissioni inquinanti venga trasmesso al ministero entro 12 mesi e che la sua realizzazione avvenga entro 24 mesi dalla data di pubblicazione in GU e cioè entro il 6 ottobre 2014.

Il progetto è stato trasmesso all'Autorità Competente il 30/7/2013 con prot. n° 77/2013.

Considerando i tempi tecnici necessari allo svolgimento del presente procedimento, le richieste di integrazione a cui si dà risposta in questa relazione e la dimensione importante del progetto in termini di investimento economico e dei relativi tempi di consegna delle varie apparecchiature coinvolte,

si chiede la possibilità di una proroga di 6 mesi

sui tempi di realizzazione per permettere l'esecuzione di tutti i necessari lavori di modifica e nel contempo evitare il configurarsi di ritardi sanzionali dall'Autorità.

Questa proroga porterebbe la conclusione della fase realizzativa del progetto al **6/4/2015**.

La conclusione dei lavori sarà tempestivamente comunicata a: A.C., Commissione IPPC, ISPRA, ARPA ed ENTI LOCALI.

Restiamo a vostra disposizione per ogni chiarimenti.

L'occasione ci è gradita per porgervi i nostri più cordiali saluti

Direttore di Stabilimento
Ing. Andrea Origgi



ARKEMA S.r.l. - Socio Unico

Via Della Chimica,5 - 30176 Porto Marghera (VE) Italia
tel. + 39 041 2586.947 - fax + 39 041 2586.996

Sede legale : Via Pregnana,63 - 20017 Rho (MI) Italia Capitale Sociale Euro 25.000.000,00 i.v.
Cod.Fiscale , Partita IVA e N. di iscrizione nel registro delle imprese di MHano- 10676490153 - R.E.A. n°1393516

DGpostacertificata

Da: arkemasrl-su.pmarghera [arkemasrl-su.pmarghera@pec.it]
Inviato: martedì 4 febbraio 2014 19:06
A: DVA - Min Ambiente
Oggetto: I: DVA_DEC-2012-0000482 del 19/09/2012 - Arkema Porto Marghera (VE)
Trasmissione Nota in risposta alla richiesta del MATTM - Commissione Istruttoria
AIA - IPPC Rif: Prot. CIPPC-00_0000056 del 10/01/2014 - Procedimento ID 113/603
Allegati: 05-Trasmissione risposte sfiati FINALE.pdf

2a trasmissione per rifiuto della prima con messaggio "Maibox Full - Disk quota exceed" delle 8.38 am del 4/4/2014
Cordiali saluti

Da: "arkemasrl-su.pmarghera" arkemasrl-su.pmarghera@pec.it
A: "DVA - Min Ambiente" ala@pec.minambiente.it
Cc: "ISPRA Protocollo" protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Data: Tue, 4 Feb 2014 08:38:06 +0100
Oggetto: DVA_DEC-2012-0000482 del 19/09/2012 - Arkema Porto Marghera (VE) Trasmissione Nota in risposta alla richiesta del MATTM - Commissione Istruttoria AIA - IPPC Rif: Prot. CIPPC-00_0000056 del 10/01/2014 - Procedimento ID 113/603

Decreto DVA_DEC-2012-0000482 del 19/09/2012 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER L'ESERCIZIO DELLO STABILIMENTO DELLA SOCIETA' ARKEMA DI PORTO MARGHERA (VE).

Trasmissione Nota tecnica in risposta alla richiesta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Commissione Istruttoria AIA - IPPC - Rif: Prot. CIPPC-00_0000056 del 10/01/2014.

Procedimento ID 113/603.

Spett.li Enti vi trasmettiamo in allegato quanto qui sopra e all'oggetto del presente E-mail.
Restiamo a vostra disposizione per ogni eventuale chiarimento,

Cordiali saluti

Direttore di Stabilimento
Andrea Origi

